

come il sole muore", e "Alba di funerea luce", in metrica classica, che narra uno dei tanti drammi del mare: "Onda vermiglia di quel puro sangue versato da gagliardi pescatori, conduci a riva i resti per chi langue / nel più straziante e cupo dei dolori...". L'evento è reso con crudezza e vigore.

Scrittore versatile lo Spina compose apprezzate commedie in lingua e in vernacolo. "La fortunata operetta di Ernesto Spina "Quando l'amore punge" ha rinnovato sabato e domenica al nostro teatro i calorosi successi già consecuiti..." scrive Marco Alessandrini su "Il Popolo di Roma" del 30 maggio 1940, e così continua "è una di quelle operette che appassionano e divertono il pubblico, per l'andatura spigliata, la trama ben intessuta e per la vivace grazia musicale... ha incontrato l'incontrastato favore del pubblico che ha applaudito anche a scena aperta".

Ernesto Spina riportò due primi premi e svariati piazzamenti d'onore in concorsi dialettali regionali di canzoni e poesia, numerose segnalazioni di merito in concorsi nazionali di poesia in vernacolo e novelle in lingua. Sospinto

da una musa feconda diede alle stampe otto volumetti di poesie in vernacolo e di racconti in lingua. L'ultimo "Mare" fu pubblicato poco prima della morte avvenuta il 24 novembre 1959, all'età di quasi 82 anni. Spina ammirò molto quel grande poeta di popolo che fu Trilussa, e il contenuto delle sue poesie lo dimostra, ma è indubbio che anche l'opera di Giuseppe Gioacchino Belli ebbe qualche suggestione su Ernesto.

La morale con la quale conclude, volentieri, le sue liriche è, sì, l'essenza dei versi precedenti, ma travalica, quasi sempre, le aspettative del lettore, la sua arguta e lepida ironia si colora di tinte più forti, talvolta di comicità pura, tal'altra di cruda satira, spesso di tutte e due, come in un crescendo di buochi artificiali che richiede il gran botto finale che desti meraviglia nel lettore. I versi conclusivi, spesso due a rima baciata, talvolta tre a rima alternata, sono lo scoppietto variopinto, la degna, pirotecnica chiusura di tante poesie. In ciascuna delle sue liriche c'è sempre un costante impegno nella realtà, un'analisi così acuta della vita che, spesso, stupisce. La sua



Luisa Sciocchetti ed Ernesto Spina (con il cappello) durante una pausa di "Quando l'amore punge".

musa è pura nel linguaggio, chiara ed efficace nella forma, scorrevole nella rima, depurata di inutili eleganze. Spina non risparmiò i lazzi ai costumi corrotti della società, fu sempre vicino alle sofferenze dei poveri e degli umili. Dalle sue opere non ebbe un guadagno personale, il ricavato del-

le sue pubblicazioni fu devoluto, sempre, a beneficio di enti ed istituti di beneficenza, in particolare l'Istituto Santa Gemma e la Casa di Riposo per anziani. Fu un sambenedettese che per i suoi concittadini più diseredati combatté con l'arma più bella ed esaltante: la poesia.



MALAVOLTA S.p.A.

FERRO ■ TRAVI ■ METALLI ■ LAMIERE ■ DERIVATI VERGELLA
FERRAMENTA ■ VERNICI ■ SMALTI ecc.

Esclusiva TUBO NERO - ZINCATO e BITUMATO DALMINE

S. Benedetto del Tronto
Via dell'Olmo, 1
Tel. 0736/60041 - 7 linee RA

Succursale:
Ascoli Piceno
Via Napoli
Tel. 0736/43208